



I FATTI DEL GIORNO

Intervista ad Angelo Chiorazzo, presidente di Auxilium, unica azienda lucana inserita tra le migliori 400

“Non serve investire solo sulla tecnologia, l'uomo deve essere al centro del lavoro”

di DONATO PACE

“È legge dell'universo che non si può far la nostra felicità senza far quella degli altri” sosteneva Antonio Genovesi, filosofo ed economista italiano a cui nel 1754 fu affidata la prima cattedra di economia istituita nel mondo. Una concezione che, come spiega Angelo Chiorazzo, è sempre stata alla base del modo di lavorare della cooperativa Auxilium, nata in Basilicata quasi venti anni fa ed oggi presente in tante regioni in Italia. Auxilium è l'unica azienda lucana (e tra le poche al Sud) ad essere stata inserita tra le migliori 400 realtà dove si lavora meglio nel nostro Paese, dalla società di ricerca tedesca Statista, una delle più autorevoli al mondo, famosa per la sua indipendenza. Ovvio che Chiorazzo, fondatore di Auxilium, vicepresidente nazionale dell'Associazione Generale delle Cooperative Italiane e membro del board di CECOP (la confederazione europea di cooperative sociali e di produzione lavoro) sia soddisfatto del prestigioso riconoscimento e del messaggio che rappresenta per il mondo del lavoro nel Sud.

Qual è stata la prima sensazione quando avete letto su Panorama il vostro nome nella selezione della ricerca di Statista?

Leggere il nome di Auxilium accanto a quelli di grandi eccellenze italiane come la Ferrero, il Gruppo Ospedaliero San Donato, la Ferrari è stato motivo di orgoglio, gioia, gratitudine e ci impegna ad una sempre maggiore responsabilità. La gratitudine va a chi ci ha accompagnato in questi venti anni, con un pensiero particolare a chi non c'è più: Nicola Retta, Lella Romagno, Domenico D'Agostino e tanti altri cari amici. Gioia e orgoglio perché viene riconosciuto e premiato un aspetto a noi particolarmente caro, ovvero la valorizzazione delle risorse umane, il coinvolgimento e il benessere di ogni singolo lavoratore.



Uno dei punti di forza di Auxilium è di non aver mai aver ricevuto una denuncia per mancato rispetto del contratto collettivo nazionale e di non aver mai fatto un giorno di ritardo nel pagamento degli stipendi. Ci siamo sempre ispirati alla dottrina sociale della Chiesa, così come alla Costituzione italiana per la quale la dignità del lavoratore è fondamentale. “È il lavoro che dà dignità all'uomo, non il sussidio” ci ha ricordato alcuni giorni fa Papa Francesco.

Perché è così importante che il lavoratore, così come è avvenuto nella ricerca di Statista, sia talmente coinvolto da consigliare il proprio datore di lavoro?

In particolare per chi come noi è al servizio delle persone che vivono un disagio, una fragilità, una malattia, una disabilità, è fondamentale essere sereni e soddisfatti del proprio lavoro. Non si può avere attenzione agli altri se non si sta bene in azienda. Per questo, oltre a quello che è previsto dal contratto nazionale di categoria, Auxilium ha strutturato tante buone pratiche per il suo welfare aziendale: La borsa di studio per i figli particolarmente meritevoli dei nostri operatori, l'assicurazione sanitaria integrativa, il premio sia per il primo figlio che per i successivi, il premio fedeltà, il contributo a fondo perduto per chi deve affron-

“Non si può avere attenzione agli altri, condividere un disagio, una fragilità, una disabilità, se innanzitutto non si sta bene in un'azienda di solidarietà”

tare una situazione particolarmente critica e tante altre iniziative che hanno accompagnato in questi anni la nostra crescita. Oltre a questo è importante il coinvolgimento di tutti nei processi decisionali: in tutte le imprese, ma in particolare in una cooperativa, è fondamentale essere una squadra.

Però nell'elenco di Statista le cooperative sono una esigua minoranza...

Nella crisi economica e finanziaria mondiale degli ultimi dieci anni le cooperative sono quelle che hanno reagito meglio, creando occupazione mentre altri tagliavano i posti di lavoro. Il movimento cooperativo in Africa, in Asia e in America latina è in grandissima espansione e migliora la vita di milioni di persone. Il movimento cooperativo è un formidabile strumento per il raggiungimento degli obiettivi Onu per il 2030, perché, come ha detto Ariel Guarco, il Presidente di International Co-operative Alliance, nel suo discorso di investitura a Kuala Lumpur nel 2017, la forza delle cooperative è mettere al centro dello sviluppo sostenibile le persone. Tutto questo avviene anche in Italia, dove il movi-

Angelo Chiorazzo, una delle tante visite di Papa Francesco in una struttura di accoglienza della cooperativa Auxilium



dei motivi che ha spinto Auxilium a promuovere la Festa di Avvenire in Basilicata, che ha portato a Matera nel giugno 2018 personalità come il presidente del Gruppo Ospedaliero San Donato di Milano Paolo Rotelli, il presidente di Trentitalia Tiziano Onesti, l'amministratore delegato di Shell Italia Marco Brun, il Presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani, i cardinali Tagle, Becciu e Zenari, solo per

fare alcuni nomi. È possibile aprire orizzonti nuovi per il Mezzogiorno?

Io credo che sia un dovere di tutti impegnarsi per costruire un futuro migliore. Lamentarsi di quello che non va è inutile. Dare il proprio contributo partendo dalla realtà che ci circonda è compito di tutti. Matera Capitale della Cultura europea 2019, ad esempio, è una grande opportunità. De Gasperi fece una legge speciale per risolverla dalla condizione di “vergogna nazionale” e oggi la Città dei Sassi attira persone da tutto il mondo per la sua bellezza. È un esempio e un'occasione da non perdere, non solo per la Basilicata ma per tutto il Mezzogiorno.

sto per dire che “si può fare”: il Sud si porta dietro una crisi che dura da troppi decenni, ma ci sono segnali positivi. Dobbiamo imparare ad apprezzare e valorizzare sempre più il nostro territorio e a rischiare qui, impegnandoci in una grande battaglia culturale, quella del rispetto dei diritti dei lavoratori: troppo spesso si fa finta di non vedere situazioni di palese illegalità e di non applicazione dei contratti collettivi, con l'alibi della crisi e della mancanza di lavoro. La crisi si batte soprattutto con il rispetto delle regole, perché il lavoro o è di qualità o non è lavoro.

Aprire un grande dibattito sullo sviluppo economico e sociale del Sud è stato anche uno

mento cooperativo sta compiendo un processo storico: AGCI, Conf Cooperative e Lega, si stanno unendo nell'Alleanza delle cooperative Italiane. In un mondo che si disgrega è l'unico tentativo nel quale grandi realtà si uniscono. L'Alleanza sta promuovendo il modello cooperativo tra i giovani, lottando contro le false cooperative, riscoprendo i valori fondanti della cooperazione e tutto questo fa ben sperare, anche se bisogna riconoscere che abbiamo perso alcune occasioni importanti.

Statista ha chiesto a migliaia di lavoratori delle aziende e degli enti in Italia il grado di soddisfazione del loro datore di lavoro. Auxilium è l'unica realtà della Basilicata selezionata nella top 400 e in tutto il Sud le aziende si contano sulle dita delle mani. Possibile che nel Meridione si lavori poco e anche male?

Noi siamo partiti quasi venti anni fa dal suggerimento di un santo sacerdote, don Giacomo Tantardini, il quale ci disse - allora eravamo un gruppo di universitari lucani che si stavano laureando a Roma - di portare il lavoro a Senise invece di trasferire i giovani di Senise a Roma. Que-

TRIBUNALE DI POTENZA

ESTRATTO AVVISO DI VENDITA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO
AVV. DOMENICO PACE
ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 49/2010 R.G.E.
GIUDICE DELL'ESECUZIONE: DOTT.SSA DANIELA DI GENNARO

Il sottoscritto Avv. Domenico Pace, avvocato in Potenza, con studio in Potenza alla via della Tecnica n. 24, delegato alla vendita dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Potenza

AVVISA

che il giorno 9 gennaio 2019 alle ore 17.30, presso il proprio studio in Potenza, alla Via della Tecnica n. 24, si procederà alla vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO:

a) Diritto di piena proprietà dell'abitazione sita nel Comune di Muro Lucano (PZ) alla C.da Pontecchia, riportata in catasto al foglio 17, p.la 255, sub. 1, categoria A/3, classe 2, di vani 5;
b) Diritto di piena proprietà del locale sito nel Comune di Muro Lucano (PZ) alla C.da Pontecchia, riportato in catasto al foglio 17, p.la 255, sub. 2, categoria C/6, classe 6, di mq 17.

Prezzo base d'asta: € 13.668,75 (tredicimilaseicentossantotto/75)

Offerta minima: € 10.251,56 (diecimiladuecentocinquantuno/56) (pari al 75% prezzo base)

Rilancio minimo: € 500,00 (cinquecento/00) (in caso di gara)

il tutto come meglio specificato nelle successive modalità di partecipazione.

Deposito cauzionale non inferiore al 10% del prezzo offerto. Le domande per partecipare alla vendita dovranno essere presentate in bollo da € 16,00.

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo studio del professionista delegato, in Potenza, alla via della Tecnica n. 24, entro le ore 13.00 del giorno 8 gennaio 2019.

Per maggiori dettagli sulle modalità e condizioni di vendita consultare il sito www.aste-giudiziarie.it, ove sono pubblicati integralmente l'ordinanza di vendita, l'avviso di vendita e la relazione di stima, ovvero contattare lo studio dell'avv. Domenico Pace, delegato alla vendita al seguente numero: tel. 0971/37108. E' possibile prendere visione diretta dei beni pignorati, previo appuntamento con il custode giudiziario (avv. Domenico Pace tel. 0971/37108).

Potenza, 26 ottobre 2018

Il Delegato Avv. Domenico Pace